

**In questo numero:**

## **Cessione del quinto: cosa cambia dal 1° luglio 2026 e cosa significa davvero per te**

La cessione del quinto è uno degli strumenti di credito più utilizzati da lavoratori e pensionati, proprio perché nasce per rispondere a un bisogno concreto: ottenere un prestito in modo sicuro, con una rata sostenibile e senza dover giustificare a cosa serviranno quei soldi.

Dal 1° luglio 2026, però, sono entrati in vigore nuovi tassi fissati dal MEF e recepiti dall'INPS. Quando si parla di tassi che aumentano, è normale che nascano dubbi: "Mi costerà di più?", "Posso ancora permettermelo?", "È un prestito sicuro?". Queste domande sono legittime, e proprio per questo è importante spiegare con parole semplici cosa cambia davvero.

### **Cos'è la cessione del quinto (in parole semplici)**

È un prestito che si rimborsa con una trattenuta automatica in busta paga o sulla pensione, pari al massimo al 20% dell'importo netto mensile. Per molti lavoratori e pensionati è una soluzione comoda perché:

- non serve giustificare a cosa serve il denaro;
- la rata è fissa e non può superare un quinto dello stipendio/pensione;
- anche chi ha avuto problemi di credito può accedervi.



### **I nuovi tassi: cosa aumenta davvero**

Il MEF ha aggiornato i tassi medi e le soglie antiusura, validi fino al 30 settembre 2026.

Ecco i valori principali:

- Prestiti fino a 15.000 euro
  - Tasso medio: 13,87%
  - Soglia usura: 21,3375% L'aumento qui è minimo, quasi impercettibile.
- Prestiti oltre 15.000 euro
  - Tasso medio: 9,57%
  - Soglia usura: 15,9625% Qui l'aumento è più evidente: circa 0,09 punti per tutte le fasce d'età dei pensionati.

## Cosa significa per te?

Che i prestiti più grandi potrebbero costare leggermente di più, ma restano comunque entro limiti controllati e monitorati dall'INPS.

Pensionati: soglie TAEG aggiornate per età

L'INPS ha fissato nuove soglie TAEG massime per i prestiti in convenzione, che variano in base all'età del pensionato a fine ammortamento.

Ad esempio:

- un pensionato di 70–74 anni che chiede più di 15.000 euro non potrà avere un TAEG superiore al 10,11% (era 10,02% nel trimestre precedente) .

Queste soglie sono tetti antiusura, non il costo reale del prestito, che di solito è più basso nelle convenzioni INPS.

## Chi può richiederla

Possono chiedere la cessione del quinto:

- dipendenti pubblici e privati a tempo indeterminato;
- pensionati INPS ed ex INPDAP.

Sono esclusi autonomi, disoccupati, precari e alcune categorie di prestazioni assistenziali.

## Quanto puoi ottenere

L'importo dipende da:

- la tua rata massima (20% del netto);
- la durata, che può arrivare fino a 10 anni.

Esempio: Con una pensione o stipendio di 1.500 euro, la rata massima è 300 euro.

Da qui si calcola l'importo ottenibile in base ai tassi applicati.



## **Un messaggio per i lavoratori e i pensionati**

È normale sentirsi spaesati quando si parla di tassi, soglie e percentuali. Ma la verità è che non sei solo: questi aggiornamenti servono proprio a proteggerti da costi eccessivi e a garantire che il prestito resti sostenibile.

La cessione del quinto può essere uno strumento utile, purché valutato con calma, confrontando più offerte e leggendo con attenzione il TAEG, che è il vero indicatore del costo totale.



**Per assistenza e supporto contatta le nostre sedi** [\*\*👉 clicca qui\*\*](#)